

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ancona

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Gentili Colleghi e Colleghe,

il Bilancio di Previsione dell'anno 2026 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ancona è composto dai seguenti documenti:

- a) Preventivo finanziario gestionale;
- b) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- c) Preventivo economico,

ed è corredato da:

- Relazione programmatica del Presidente;
- Relazione del Consigliere Tesoriere, dove vengono fornite anche le informazioni in merito alla pianta organica del personale come stabilito dall'art. 6, comma 2, punto c), del Regolamento di amministrazione e contabilità;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato finale di amministrazione dell'anno 2025.

I sottoscritti Revisori, Dott.ssa Serenella Spaccapaniccia, Dott.ssa Cristina Lunazzi, Rag. Fabio Gobbi hanno potuto riscontrare che i documenti

acquisiti rispondono alle previsioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 del “Regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini locali di piccole dimensioni” suggerito dal CNDCEC ed approvato dal nostro Ordine con delibera del Consiglio in data 18/01/2008 come di seguito esposto.

a) Rispetto dei principi di redazione del bilancio

Il Collegio dei Revisori ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi stabiliti di: unità, annualità, universalità, integrità, veridicità ed attendibilità e del pareggio di bilancio, come previsto dagli artt. 10, 11 e 12 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

b) Verifica degli equilibri generali di bilancio

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di Competenza e di Cassa 2026 risulta come segue:

		COMPETENZA	CASSA
	ENTRATE		
TITOLO I	ENTRATE CORRENTI	222.805,00	222.805,00
TITOLO II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0
TITOLO III	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	151.400,00	151.400,00
	TOTALE ENTRATE PERIODO	374.205,00	374.205,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.000,00	0
	UTILIZZO AVANZO DI CASSA	0	3.000,00
	TOTALE BILANCIO	377.205,00	377.205,00
	USCITE		
TITOLO I	SPESE CORRENTI	222.805,00	222.805,00
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.000,00	3.000,00
TITOLO III	USCITE PER PARTITE DI GIRO	151.400,00	151.400,00
	TOTALE BILANCIO	377.205,00	377.205,00

Gestione di competenza

Le entrate previste di parte corrente, escluse le partite di giro, sono pari ad € 222.805,00 (Titolo I), contro previsioni di uscite di parte corrente, escluse le partite di giro, per € 222.805,00 (Titolo I), determinando, quindi, un saldo a pareggio in termini di competenza. È stato pertanto rispettato l'equilibrio di gestione indicato dall'art.12, comma 2, del Regolamento di Contabilità.

Non sono previste entrate in conto capitale.

La gestione in conto capitale (Titolo II) evidenzia un saldo negativo di € 3.000,00 a fronte di uscite previste per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche.

Il disavanzo di competenza previsto è, quindi, pari a complessivi € 3.000,00 coperto utilizzando l'avanzo di amministrazione presunto dell'anno 2025.

Gestione di cassa

Le entrate di cassa di parte corrente, escluse le partite di giro, sono pari ad € 222.805,00 (Titolo I), contro uscite di cassa di parte corrente, escluse le partite di giro, per € 222.805,00, determinando, quindi, un saldo a pareggio di parte corrente della gestione di cassa.

Non sono previste entrate in conto capitale.

Le uscite di cassa previste per la gestione in conto capitale (Titolo II) sono pari ad € 3.000,00 per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche.

Il disavanzo di cassa previsto è, quindi, pari a complessivi € 3.000,00 risultando coincidente con il disavanzo prospettico di competenza.

Come evidenziato nel prospetto generale riassuntivo della gestione finanziaria e nella relazione del Tesoriere, in conformità alle disposizioni del Regolamento di contabilità:

- il disavanzo prospettico di cassa verrà coperto mediante l'utilizzo di parte del fondo iniziale di cassa presunto al 01/01/2026, pari ad € 170.505,60;
- il disavanzo prospettico di competenza verrà coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione iniziale presunto al 01/01/2026 di €

178.761,62.

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025 da applicare al bilancio dell'anno 2026, pari ad € 178.761,62, trova evidenza ed esplicazione nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2025 predisposta dal Tesoriere e verificata dal Collegio.

c) Valutazione in ordine all'attendibilità delle entrate ed alla congruità e coerenza delle uscite previste

Il Collegio, sulla base delle verifiche effettuate, riscontra che le entrate e le uscite sono previste con la maggiore precisione possibile, in un'ottica di prudenza e si fondano sull'analisi della dinamica storica delle voci di entrata e di spesa dell'Ordine, nonché sulla base della prevedibile evoluzione della gestione, rappresentata nei programmi e progetti descritti nelle Relazioni del Presidente e del Tesoriere.

Dalla verifica effettuata è emerso, inoltre, che gli stanziamenti relativi alle previsioni definitive per l'anno in corso tengono conto delle variazioni intervenute fino alla data di predisposizione del documento.

Previsioni di parte corrente esercizio finanziario 2026

Per le entrate stanziare nel bilancio di previsione 2026, il Collegio osserva quanto segue:

- Entrate di cui al Titolo I, Capitolo 1.1. - *Entrate contributive*, sono state determinate tenendo conto delle quote deliberate in data 05/11/2025 dal Consiglio che, alla luce del numero di iscritti al 16/10/2025 e considerando le previsioni di nuove iscrizioni e cancellazioni sulla base delle medie storiche, ha stabilito di non variare le quote a carico degli iscritti ordinari rispetto al 2025.
- Entrate di cui al Titolo I, Capitolo 1.2 – *Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali*, è un capitolo di entrate relativo ai diritti di segreteria dovuti per ogni richiesta di accreditamento evento FPC a pagamento per gli Iscritti. Sono altresì previsti ulteriori diritti di segreteria

per l'accreditamento di eventi FPC che riguardano specifiche situazioni particolari, principalmente collegate o alla tardività della domanda o al numero dei partecipanti all'evento. Inoltre, comprende anche i diritti di segreteria per l'uso della sala formazione "Loris Mancinelli" da parte di soggetti terzi.

- Entrate di cui al Titolo I, Capitolo 1.3 – *Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni*, ed in particolare la voce "diritti di segreteria" per i proventi da liquidazione parcelle e rilascio certificati, il Consiglio ha deliberato di lasciare invariati tali valori rispetto all'anno precedente.
- Entrate di cui al Titolo I, Capitolo 1.7.1 - *Contributo straordinario attività istituzionale*: è stato previsto un importo di € 16.120,00, determinato sulla base dell'informativa del C.N.D.C.E.C. n. 135/2023 del 31/10/2023. Si tratta di un contributo *una tantum* di € 60,00 per ciascun iscritto sulla base del numero degli iscritti al 31/12/2022. L'erogazione avverrà in tre quote annuali da € 20,00 cadauna a partire dall'anno 2024. Ogni quota annuale sarà erogata in n. 2 tranches dello stesso importo, mediante compensazione con i contributi annuali di competenza degli anni 2024, 2025 e 2026 dovuti dagli Ordini territoriali.
- Entrate di cui al Titolo I, Capitolo 1.7.2 - *Contributo straordinario DPO*: è stato previsto un importo di € 1.500,00, determinato sulla base dell'informativa del C.N.D.C.E.C. n. 135/2023 del 31/10/2023. Tale contributo *una tantum*, ammonta a € 4.500,00 per Ordini con iscritti compresi tra 500 e 1.500, sulla base del numero degli iscritti al 31/12/2022. L'erogazione avverrà in tre quote annuali a partire dall'anno 2024 mediante compensazione con i contributi annuali di competenza degli anni 2024, 2025 e 2026 dovuti dagli Ordini Territoriali.
- Entrate di cui al Titolo I, Capitolo 1.9 – *Redditi e proventi patrimoniali*, stante l'andamento del mercato di riferimento, tale voce tiene conto del

tasso di interesse attivo riconosciuto dalla banca affidataria del servizio di tesoreria.

Sul lato delle spese, il Collegio osserva che gli stanziamenti di bilancio delle uscite, come relazionato dal Tesoriere, tengono conto dei programmi e delle delibere assunte dal nostro Consiglio.

In particolare, osserviamo quanto segue:

- Uscite di cui al Titolo I, Capitolo 1.2 - *Oneri per il personale in attività di servizio*, lo stanziamento è stato effettuato sulla base delle previsioni fornite dallo studio di consulenza del lavoro di cui si avvale l'Ordine.
- Uscite di cui al titolo I, Capitolo 1.4.8 – *Assistenza e manutenzione informatica*, il Consiglio ha stanziato la somma di € 22.000,00, superiore di € 500,00 rispetto al 2025 a seguito del previsto aumento del costo dei servizi informatici.
- Uscite di cui al titolo I, Capitolo 1.7.1 – *Spese e commissioni bancarie*, il Consiglio ha stanziato la somma di € 8.000,00 per tenere conto degli oneri bancari in senso stretto e delle commissioni sulle transazioni PagoPa.

Per quanto sopra il Preventivo 2026 evidenzia rispetto al Preventivo 2025 maggiori entrate di parte corrente e maggiori uscite di parte corrente per € 1.290,00 rispettando e mantenendo l'equilibrio della gestione imposta dall'art. 12 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Previsioni per investimenti esercizio finanziario 2026

Sul lato degli investimenti in conto capitale è stata prevista una spesa complessiva di € 3.000,00 per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche di cui € 1.000,00 per acquisto di mobili ed impianti, € 1.000,00 per l'acquisto di nuove macchine per ufficio, € 1.000,00 per acquisto di eventuali software necessari per lo svolgimento dell'attività amministrativa.

d) Pianta organica

Il Collegio riscontra che la Relazione del Tesoriere espone le informazioni

di cui all'art. 6, comma 2, punto c), del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

* * * * *

Sulla base delle verifiche e degli accertamenti esperiti, il Collegio ritiene di aver acquisito sufficienti elementi per esprimere un giudizio positivo sulla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Conclusioni

Il Collegio, in considerazione di quanto sopra, ritenuto che:

- il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge e del Regolamento di amministrazione e contabilità;
- non sono emersi dall'esame del bilancio di previsione del 2026 rilievi di carattere tecnico;
- le previsioni di entrata e di spesa risultano coerenti, congrue ed attendibili anche rispetto ai programmi stabiliti dal Consiglio dell'Ordine;
- viene rispettato il pareggio di bilancio;
- il bilancio di previsione e l'unita relazione del Tesoriere assicurano la leggibilità e la conoscenza delle previsioni di entrata e di spesa,

ESPRIME

parere favorevole in merito all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2026.

Un sentito ringraziamento anche a tutti voi per l'attenzione.

Ancona, lì 15 novembre 2025

F.to il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Serenella Spaccapaniccia

Dott.ssa Cristina Lunazzi

Rag. Fabio Gobbi

